

1. Facoltà	Scienze Politiche
2. Corso di laurea	Triennale
3. Disciplina	Laboratorio di scrittura
4. Anno di corso	Il anno
5. Numero totale di crediti	6
6. Semestre e periodo svolgimento del corso	Corso A – I semestre (27 settembre – 18 dicembre 2010) Corso B – I semestre (27 settembre – 18 dicembre 2010) Corso C – II semestre (28 febbraio 2011 – 28 maggio 2011) Corso D – II semestre (28 febbraio 2011 – 28 maggio 2011)
7. Obiettivi del corso	Il corso intende fornire ai partecipanti specifici spunti operativi e concrete indicazioni pratiche che possano immediatamente applicare ai loro scritti. Gli obiettivi sono quelli di consolidare la padronanza della lingua italiana (attraverso l'uso appropriato di parole e concetti, di una sintassi corretta, della capacità di sintesi), di introdurre alle principali nozioni della comunicazione (scrittura di articoli, presentazioni e contributi scientifici); di migliorare le singole capacità di elaborazione di una comunicazione efficace, facendo acquisire agli studenti una maggior conoscenza, ma soprattutto competenza, nell'utilizzo delle diverse regole di comunicazione scritta.
8. Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura come processo complesso - Regole per uno scritto efficace - Caratteristiche distintive della comunicazione scritta - Analisi della struttura di un documento - Criteri e le fasi generali di realizzazione di un testo - Lo stile - L'editing - Produzione di un testo giornalistico - L'articolo di giornale - Differenza tra cronaca e commento - La cronaca nera - L'intervista - Il reportage - La recensione - Il comunicato stampa - Come scrivere un saggio (idea, fonti, ricerche, scaletta, obiettivi, costruzione del testo) - La sceneggiatura - Scrivere per i media
9. Metodi didattici	Corso laboratoriale, nel quale ci si esercita all'utilizzo dei vari strumenti di comunicazione. Esercitazioni pratiche (analisi e sintesi di articoli di politica ed economia), domande e test, sono alcuni degli strumenti che vengono utilizzati per stimolare e coinvolgere attivamente gli studenti nelle innumerevoli tematiche affrontate. Tale approccio metodologico consente inoltre di monitorare i punti deboli (le aree di migliorabilità) e di forza di ciascun partecipante al fine di costruire percorsi formativi personalizzati sulle specifiche caratteristiche ed esigenze degli studenti.
10. Modalità di verifica dell'apprendimento	La frequenza è obbligatoria per il conseguimento dell'idoneità (almeno per il 70% sul totale delle ore previste). Il docente titolare del laboratorio, nel verbalizzare l'idoneità, esprimerà un giudizio di merito sull'attività svolta dallo studente effettuando la valutazione secondo le modalità che riterrà più opportune (esercitazioni, prove intermedie di monitoraggio, prova finale, ecc.).